Scritto da Red.
Sabato 28 Marzo 2015 13:09



SERINO – Detenzione di banconote falsificate, falso materiale e truffa; sono questi i reati ipotizzati dai carabinieri di Serino nei confronti di un uomo di 43 anni, che è stato tratto in arresto. A titolo di concorso è stata deferita all'autorità giudiziaria, in stato di libertà, anche la moglie.

I militari – che avevano in atto un'operazione volta a contrastare la circolazione di auto e moto munite di false polizze assicurative – tenevano sott'occhio una persona che, con cadenza quasi regolare, si presentava con fare sospetto nella zona. Lo hanno pedinato, ricavando la certezza che l'uomo andava in giro per fare qualcosa di illecito. Quindi, hanno deciso di fermare l'auto su cui viaggiava insieme alla consorte. Da una prima perquisizione dell'automezzo venivano fuori diversi certificati contraffatti di polizze assicurative per responsabilità civile. Peraltro, la stessa automobile sulla quale viaggiava la coppia era accompagnata da una polizza taroccata. A bordo dell'auto è stato trovato anche un assegno di 500 euro, per il quale il traente aveva presentato una denuncia per truffa. Inoltre, durante i controlli eseguiti presso l'abitazione della coppia sono state reperite banconote false per un ammontare di 320 euro.

Le successive indagini hanno consentito di appurare che il 43enne si spacciava per agente assicurativo, facendo stipulare a ignari clienti polizze Rca da lui abilmente falsificate. Tutto il materiale rinvenuto è stato sequestrato dai militari della stazione serinese. La Procura della Repubblica, ricevuto il rapporto dei carabinieri, ha disposto a carico del sedicente assicuratore la misura cautelare degli arresti domiciliari, in attesa del processo per direttissima.